



PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2023–2025

Sommario

Missione e visione strategica.....	3
Politiche per la qualità del dipartimento.....	5
Il dipartimento in breve.....	7
Dati di contesto	10
Analisi della VQR 2015 – 2019	12
Analisi SWOT.....	13
Area Formazione.....	14
Indicatori e target	14
Azioni per il raggiungimento dei target	14
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	16
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	16
Azioni per il raggiungimento dei target.....	16
Area Ricerca	18
Analisi della VQR e dell’Abilitazione Scientifica Nazionale.....	18
Indicatori e target	20
Azioni per il raggiungimento dei target	20
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	22
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	22
Area Terza Missione	23
Indicatori e target	23
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico	24
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	24
Area Internazionalizzazione.....	25
Indicatori e target	25
Azioni per il raggiungimento dei target	26
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	27
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	27
Fattori Abilitanti.....	28
Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo	28
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	28

Missione e visione strategica

Il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione (DFSSN) dell'Università della Calabria, istituito nel 2012 ai sensi della legge 240/210 con la fusione dei preesistenti Dipartimenti Farmaco-Biologico e Scienze Farmaceutiche, afferenti alla ex Facoltà di Farmacia e Scienze della Nutrizione e della Salute, e con adesione di professori e ricercatori dell'ex Dipartimento di Biologia Cellulare, promuove attività didattico-scientifiche e di terza missione in ambito bio-sanitario, farmacologico e chimico-tecnologico. Le attività di ricerca realizzate, in particolar modo nell'area medica unitamente alle collaborazioni interdisciplinari con le altre aree (biologica e chimica) presenti nel Dipartimento, hanno consentito il finanziamento come Dipartimento di Eccellenza nel quinquennio 2018-2022 (L.11 dicembre 2016, n. 232). I fondi ottenuti hanno dato luogo sia al reclutamento di nuovi professori e ricercatori, oltre ad una dotazione strumentale (es. citofluorimetria, bioimaging e NGS) a supporto delle attività laboratoristiche e dello stabulario nell'ambito delle ricerche sperimentali sia di base che precliniche. Particolare attenzione è rivolta al reclutamento con la selezione di elevati profili scientifici. A riprova, hanno già conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale il 100% dei Ricercatori a Tempo Determinato - tipo B e l'80% dei Professori Associati afferenti al Dipartimento. L'impegno del Dipartimento è anche rivolto alla promozione di varie iniziative di terza missione, al deposito di brevetti e alla creazione di spin-off (es. Nanosilical Devices, Galascreen, Macrofarm, Nutratch), attività che contribuiscono fortemente alla presenza del Dipartimento sul territorio regionale ed extraregionale. Tali azioni sono rese possibili da una proficua interdisciplinarietà nelle attività di ricerca traslazionali dei gruppi di ricerca che afferiscono principalmente all'area chimica, all'area biologica e all'area medica. Infatti, numerose pubblicazioni su riviste internazionali riguardano aspetti integrati sia di ricerche di base che applicate nell'ambito di collaborazioni tra i vari gruppi di lavoro delle suddette aree scientifico-disciplinari. Numerosi accordi e convenzioni sono stati stipulati (e altri sono in itinere) con enti di ricerca e formazione e con aziende nazionali ed internazionali, al fine di garantire opportunità di stage e di inserimento professionale sia per laureati che per coloro che hanno già conseguito un titolo di formazione di terzo livello (Dottorato, Specializzazione, Master). Da molti anni presso il Dipartimento sono attivi due corsi di laurea magistrale a ciclo unico, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, ed un corso di laurea magistrale in Scienza della Nutrizione, che prevede anche un curriculum in lingua inglese. A questi percorsi formativi si aggiungono i due corsi di laurea in Scienza della Nutrizione e Informazione Scientifica del Farmaco e dei Prodotti per la Salute ed il corso di laurea inter-Ateneo in Assistenza Sanitaria erogato in collaborazione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro. Le attività didattico-scientifiche condotte dal Dipartimento hanno consentito un considerevole sviluppo in area biomedica culminato con l'avvio del Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo in Medicina e Chirurgia – Tecnologie Digitali (classe di Laurea LM 41) dall'anno accademico 2021/2022, in collaborazione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro. La sinergia con il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica (DIMES) dell'Università della Calabria ha reso possibile la realizzazione di una peculiarità formativa tesa ad implementare gli studi medici con le conoscenze delle tecnologie digitali, che caratterizzano sempre di più la professione sanitaria. Ciò ha consentito di poter offrire agli studenti la possibilità di conseguire anche la Laurea in Ingegneria Informatica durante o dopo il conseguimento della Laurea in Medicina e Chirurgia – Tecnologie Digitali, a seguito dell'acquisizione di 27 cfu aggiuntivi (articolati in 5 insegnamenti). Considerato che il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Tecnologie Digitali prevede l'erogazione delle attività didattiche nel primo triennio presso l'Università della Calabria e nel secondo triennio presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, pertanto escludendo la possibilità di un diretto coinvolgimento dell'Università della Calabria nelle attività formative in ambito clinico-assistenziale, a seguito delle consultazioni con le parti sociali è stata proposta dal Dipartimento e successivamente deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione l'istituzione di un ulteriore Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Tecnologie Digitali con identica caratterizzazione didattico-formativa rispetto al Corso di Laurea inter-Ateneo ma a completo carico dell'Università della Calabria. Ciò ha reso inoltre possibile avviare l'iter di attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica che concorrerà parimenti ad implementare le attività formative e sanitarie fortemente richieste dal territorio ed autorizzate con appositi protocolli d'intesa stipulati con la Regione Calabria, l'Ospedale Regionale dell'Annunziata di Cosenza e con l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (INRCA). Nell'ambito di una programmazione tesa a supportare la formazione clinica, sono stati recentemente reclutati otto RTD-B dell'area medica che saranno impegnati nell'ambito di attività assistenziali erogate dagli Ospedali summenzionati. Pertanto, la didattica erogata dal dipartimento registrerà una ulteriore attrattività, consentendo la formazione di

profili professionali nell'ambito della tutela del benessere e della salute. Le iniziative formative post-laurea si articolano nel dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale, oltre che in master e corsi di perfezionamento. L'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Tecnologie Digitali consentirà di poter attivare a breve varie Scuole di Specializzazione di area medica poiché sono già presenti nel Dipartimento Prof./Ric. afferenti a settori scientifico-disciplinari di riferimento (es. Patologia Clinica, Chirurgia Generale, Ematologia). Ciò consentirà di rafforzare il ruolo del Dipartimento non solo nelle attività assistenziali erogate dai presidi del Sistema Sanitario Regionale operanti sul territorio di pertinenza ma anche nelle attività di ricerca traslazionali negli ambiti chimico-farmacologico e bio-medico. Pertanto, tutti i gruppi di lavoro potranno ulteriormente implementare gli studi in corso e avviare nuove linee di ricerca attraverso proficue collaborazioni interdisciplinari anche sulla base delle competenze dei ricercatori neo-reclutati. Conseguentemente, i progetti nazionali ed internazionali che vedono già impegnati i componenti del Dipartimento dei vari SSD e la partecipazione ai nuovi bandi per progetti emanati nell'ambito del PNRR, potranno trarre proficui benefici dal nuovo assetto dipartimentale che integrerà le competenze già esistenti con quelle acquisite recentemente. Sulla base di quanto indicato, la missione che caratterizza il Dipartimento è la promozione di un progetto culturale di innovazione nel campo della ricerca, della didattica e della terza missione, attraverso proficue collaborazioni interne, di Ateneo, con il territorio e con enti e istituzioni nazionali ed internazionali.

Politiche per la qualità del dipartimento

Il Dipartimento, coerentemente con la visione della qualità espressa dall'Ateneo, conferma i principi ispiratori che caratterizzano la propria visione della qualità:

- Partecipazione consapevole e attiva di tutte le componenti del Dipartimento e dei portatori di interesse esterni nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità.
- Cultura dell'analisi critica e orientamento all'autovalutazione nella programmazione e gestione di tutti i processi che specificano la missione istituzionale del Dipartimento.
- Responsabilità ben definite e chiaramente comunicate, risorse e strumenti appropriati, monitoraggio frequente e accurato.
- Integrità morale, valorizzazione delle competenze e dell'impegno, rispetto del pluralismo, attenzione alla responsabilità e all'impatto sociale, come leve che consolidano un ambiente predisposto all'innovazione e al miglioramento continuo.

Le Politiche per la Qualità messe in atto dal Dipartimento si ispirano alle linee guida europee per l'assicurazione interna ed esterna della qualità definite dall'European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) e recepite dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) attraverso l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) all'interno del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA 2.0/3.0). Esse sono definite ed implementate dall'Ateneo, monitorate dal Presidio della Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (sistema AQ) e il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ateneo forniscono periodicamente le linee guida e gli strumenti per le attività di monitoraggio e riesame mediante le quali il Dipartimento misura il grado di raggiungimento degli obiettivi ed identifica e definisce le azioni di miglioramento.

Nel seguito, per ciascuna area strategica, tali principi ispiratori vengono declinati in politiche per la qualità secondo le peculiarità del Dipartimento:

Formazione: Coerentemente con le politiche di qualità dell'Ateneo, il Dipartimento è impegnato nella valutazione e miglioramento continui della qualità della didattica con l'obiettivo di assicurarne l'allineamento ai migliori standard formativi nazionali ed internazionali. A tal fine progetta ed eroga un'offerta formativa che soddisfi le esigenze e le aspettative socio-economiche e culturali del territorio in cui opera e di tutti i portatori di interesse, ponendo centralmente gli obiettivi della formazione e l'esperienza dello studente.

Ricerca: il Dipartimento, per naturale vocazione, è impegnato nel conseguimento di risultati di alto valore scientifico riconosciuti nel contesto nazionale ed internazionale. La qualità della ricerca è sostenuta/garantita dal monitoraggio e valutazione interna dei risultati conseguiti ed alimentata dall'attenzione e valorizzazione della formazione e crescita scientifica dei giovani ricercatori e delle giovani ricercatrici mediante percorsi di dottorato ad-hoc che soddisfino i requisiti di qualità nazionali ed internazionali. Il Dipartimento supporta la qualità degli approcci metodologici scientifici applicati mediante la gestione dei laboratori e il miglioramento/implementazione delle infrastrutture di ricerca ad esso assegnate.

Terza Missione e Impatto Sociale: il Dipartimento sostiene iniziative di trasferimento tecnologico, di conoscenza e di public engagement che siano sviluppati con un riferimento metodologico che ne assicuri la qualità. L'obiettivo del Dipartimento è di contribuire alla crescita culturale ed economica del territorio valorizzando e promuovendo lo sviluppo del sistema sociale e produttivo nel rispetto dei principi di inclusione e sostenibilità.

Internazionalizzazione: Attraverso gli accordi internazionali nell'ambito dei diversi programmi di mobilità operativi nei corsi di Laurea del Dipartimento si intende promuovere e sostenere un processo virtuoso di crescita, per gli studenti / studentesse e per gli studiosi outgoing ed incoming, che includa non solo la formazione, ma anche l'ambito linguistico e socio-culturale. Ai fini dell'assicurazione di qualità, gli standard di riferimento sono rappresentati da quelli europei e dal sistema AVA.

Servizi alle Studentesse e agli Studenti: Il Dipartimento lavora per implementare l'ampio ventaglio di servizi agli studenti ed alle studentesse erogati dall'Ateneo. La qualità delle infrastrutture e dei servizi offerti nell'ambito dipartimentale utilizza come elemento di benchmark il sistema AVA con l'obiettivo di garantire, in cooperazione con l'Ateneo, l'opportuna e completa fruizione dei servizi nell'ambito di un ambiente inclusivo, supportivo e rispettoso delle diversità e delle esigenze di tutti.

Il dipartimento in breve

Descrizione Generale

Il Dipartimento di Farmacia e SSN nasce nel 2012, a partire dall'ex Facoltà di Farmacia e Scienze della Nutrizione e della Salute, istituita nell'a.a 1992/93. Le aree disciplinari di riferimento per la ricerca e la formazione spaziano dal campo Farmaceutico e dei prodotti della Salute e Benessere a quello Nutraceutico, Biotecnologico e Bio-medico-sanitario.

Il Dipartimento di Farmacia e SSN è situato nell'area del Polifunzionale, centro storico dell'Ateneo, da cui si è sviluppato, a partire dall'a.a. 1972/73, l'attuale complesso universitario articolato nelle sue strutture didattiche e scientifiche, in quelle di servizio centrali e decentrate. Nella sede del Polifunzionale sono ospitate le aule didattiche, i laboratori di ricerca e didattica, gli uffici della Direzione, della Didattica e Servizi Internazionali e quelli del settore Tecnico-scientifico.

Il Dipartimento promuove la diffusione dei risultati della ricerca, la formazione permanente, il trasferimento delle conoscenze come fattore di sviluppo socio-economico del territorio regionale ed extraregionale, collaborando con numerose Organizzazioni ed Istituzioni di ricerca.

Organi del Dipartimento

Sono organi del Dipartimento: a) il Direttore; b) il Consiglio; c) la Giunta; d) la Commissione didattica paritetica docenti-studenti; e) i Consigli di Corso di Studio. Sono altresì presenti in Dipartimento il Comitato di Coordinamento Didattico e la Commissione Qualità. Coerentemente a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (METIS 2022), nel Dipartimento è istituita, inoltre, la figura del Referente per la Qualità di Dipartimento (RQD) con il ruolo di promuovere, coordinare e monitorare i processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e dei Corsi di Studio in esso incardinati.

Organigramma

La struttura organizzativa del Dipartimento prevede settori centralizzati e periferici, alcuni trasversali a più aree, indirizzati alle attività amministrativo- gestionali di interesse generale e di coordinamento per l'erogazione di servizi didattici, di ricerca, di internazionalizzazione e di trasferimento tecnologico.

Al fine di garantire un'ottimale gestione delle politiche di Assicurazione della Qualità, il Dipartimento ha previsto, tra gli organi di controllo centrali, la Commissione Qualità del Dipartimento (CQD).



Le attività dipartimentali di particolare rilevanza sono affidate dal direttore a personale appositamente delegato (link: [Direttore e delegati del Direttore - Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione \(DFSSN\) \(unicat.it\)](http://unicat.it)) :

Personale**Docenti**

Al Dipartimento afferiscono 76 unità docenti, un organico che è cresciuto nell'ultimo anno rispetto ai dati riferiti alla situazione del 31/12/2021, (**Tabella T1**). I componenti del Dipartimento sono distribuiti prevalentemente nelle aree CUN 03, 05 e 06, e in minor misura nelle aree A07 (n.1) e A13 (n.1) (**Tabella T2**). Le diverse competenze espresse nelle aree scientifiche consentono di fornire una vasta offerta formativa e di sviluppare linee di ricerche condivise ed integrate, competitive sia a livello nazionale che internazionale.

PTA

L'organico di PTA è di 20 unità, distribuite nelle aree di attività secondo quanto riportato in **Tabella T3**. L'area della didattica presenta una maggiore assegnazione di unità di personale, dato il consistente numero di corsi di laurea attivi (in toto n.6, più n.1 Corso di Dottorato di Ricerca). Il Dipartimento, tuttavia, presenta alcune problematiche strutturali legate al sottodimensionamento delle unità di personale amministrativo. I differenti progetti scientifici finanziati e le convenzioni stipulate da parte dei docenti con numerosi Enti ed Istituzioni richiedono, per tutti gli aspetti amministrativi e di contabilità, adeguato supporto di personale commisurato allo svolgimento delle corrispondenti attività. Pertanto, la gestione corrente delle numerose procedure amministrative deve necessariamente prevedere un equilibrio tra le esigenze di mantenimento di buoni livelli di servizio, rispetto alle cessazioni intervenute, e le esigenze di sviluppo strategico del Dipartimento.

Strutture

Le strutture del Dipartimento, come riportato in **Tabella T4**, e consultabili al link [Strutture - Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione \(DFSSN\) \(unical.it\)](#) comprendono: le aule didattiche, i laboratori didattici, la biblioteca Nevio Picci, l'aula informatica ed i laboratori di ricerca consultabili al link [Laboratori di Ricerca DFSSN - Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione \(DFSSN\) \(unical.it\)](#).

Formazione

L'offerta formativa del dipartimento comprende tre Corsi di laurea a Ciclo Unico in Farmacia (FA), Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) e Medicina e Chirurgia TD, inter-Ateneo con l'Università Magna Grecia (MG), due Corsi di laurea triennali in Informazione Scientifica del Farmaco e dei Prodotti per la Salute (ISFPS) e Scienza della Nutrizione, (SN) ed un Corso di laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione (SNM), implementato, a partire dall'aa. 2021/2022, del curriculum "Nutritional Sciences" erogato in Lingua inglese e sostenuto dal progetto "Dipartimenti di Eccellenza". E' altresì attivo il Corso di laurea inter-Ateneo in Assistenza Sanitaria (AS), con sede amministrativa presso la medesima Università MG. Per la formazione post-laurea si annovera il Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale" e la Scuola di Specializzazione in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica". A questi percorsi formativi si aggiunge il master di II livello in "Nutrizione clinica ed Integrazione Nutraceutica. Nell'ambito del Corso di Laurea in CTF sono attivi il "Percorso di Formazione Professionalizzante nel settore farmaceutico e nutraceutico (PFP NutraFarma-CTF) ed il "Percorso di Eccellenza nel settore farmaceutico e nutraceutico (PE NutraFarma-CTF), entrambi con conferimento di openbadge censiti da Cineca.

Mediamente ogni anno, sui Corsi di Laurea del Dipartimento, si immatricolano nel complesso circa 600 studenti, i Corsi di laurea a ciclo unico presentano il tasso più consistente di studenti iscritti regolari (una media superiore a 800 studenti), il cui numero si mantiene costante negli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022 (**Tabella T5**). La numerosità di questi studenti, rapportata al dato di Ateneo si attesta su un valore percentuale del 30%, di gran lunga superiore a quello delle lauree triennali e delle lauree magistrali. Pertanto, oltre a consolidare l'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, coerentemente con il progetto strategico di Ateneo, il dipartimento vuole favorire lo sviluppo di Corsi di Studio di ambito sanitario (quale il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia TD ed Infermieristica), molto richiesti sia a livello regionale che fuori regione, mettendo a disposizione il proprio know-out di conoscenze e competenze per consentire una formazione professionale innovativa ed aggiornata. Il dipartimento, inoltre, persegue la vocazione internazionale della didattica promuovendo e diffondendo i programmi di mobilità internazionali outgoing e incoming.

Ricerca

Le aree di ricerca del Dipartimento riguardano l'ambito chimico-farmaceutico, farmaco-tecnologico e biomedico-sanitario. Le differenti competenze consentono di sviluppare, attraverso studi chimici, biochimici, biomolecolari, farmacologici, morfo-strutturali e preclinici, sia la ricerca di base, che la ricerca applicata, al fine di individuare

nuovi target molecolari e sviluppare potenziali agenti terapeutici di malattia. Un'ulteriore area di interesse è lo studio dei rapporti esistenti tra sfera nutrizionale e salute, condotto attraverso l'analisi di prodotti alimentari, integratori e derivati fitofarmaceutici e l'identificazione di profili nutrizionali e molecole bioattive. Molti docenti e ricercatori del Dipartimento sono coinvolti in vari progetti finanziati (AIRC, MUR, PRIN, POR, PON etc.). L'attrattività di tali risorse ed il perseguimento di una produzione scientifica di qualità sono indicativi di un dipartimento propulsivo, vocato alla ricerca. A tal riguardo è bene evidenziare come il profilo dei docenti e ricercatori del dipartimento, in possesso di abilitazione scientifica nazionale, valutato rispetto al dato generale di Ateneo, sia piuttosto positivo. Come mostrato in **Tabella T6**, n.6 ricercatori a tempo indeterminato su 11 sono in possesso di abilitazione scientifica, un dato nettamente superiore in termini percentuali al dato di Ateneo (34% dato di Ateneo, 54,5% dato dipartimento), tutti gli RTDb del dipartimento sono abilitati, mentre il dato percentuale rilevato in Ateneo è pari al 73%. Analogamente, il numero dei professori associati che soddisfa tale requisito è molto elevato in dipartimento (81%, a fronte del dato di Ateneo pari al 54%). La buona qualificazione scientifica dei docenti e ricercatori presenti in dipartimento si rapporta altrettanto bene con la Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 (Tab. 10-12). Come si evince dalle tabelle (**Tabella T 10-12**) l'indicatore R è molto prossimo ad 1, nonché superiore, in particolar modo se si fa riferimento alla valutazione dei prodotti sottomessi dal personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera (**Tabella T11**). Ciò evidenzia una politica di reclutamento virtuosa che ha migliorato le capacità di ricerca e la stessa produzione scientifica.

Terza Missione

Il Dipartimento ha promosso nel periodo 2021-2022 diverse iniziative che ricadono nella terza missione, come si evince dalla **Tabella T8**, con dati che si sono consolidati nel biennio e che hanno registrato un numero piuttosto considerevole soprattutto per le attività di Public Engagement. Pur essendo un periodo di emergenza sanitaria, i delegati alla terza missione hanno sostenuto le azioni di divulgazione ed i docenti del Dipartimento hanno progettato e avviato iniziative di trasferimento tecnologico, di attività brevettuali e di spin-off nonché di collaborazione con varie istituzioni. Tra le attività di terza missione molto importanti sono le azioni di orientamento in ingresso ed itinere, azioni trasversali con il settore della didattica, nonché l'attività di Placement /career service, ed altre azioni a cui i delegati dipartimentali hanno dato impulso, coordinandosi con i vari Uffici dell'amministrazione centrale dell'Ateneo.

Internazionalizzazione

La mobilità internazionale è tra le opportunità di formazione che il Dipartimento persegue, a cui i delegati dipartimentali rivolgono particolare attenzione, attraverso la divulgazione dei programmi Erasmus +, Erasmus short e Most. Nonostante lo scenario internazionale nel 2019-2021 sia stato caratterizzato dalle restrizioni sulla mobilità imposte dalle rigide discipline sanitarie per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV2, i programmi di scambio internazionali sono stati comunque portati avanti dal dipartimento, grazie anche alla modalità di tipo "blended", ovvero azioni di mobilità svolte parzialmente in presenza e parzialmente a distanza. Un grande input al processo di internazionalizzazione è dato dall'avvio nell'aa. 2021/2022 del curriculum erogato in lingua inglese del Corso di Laurea Magistrale in "Nutritional Sciences" che ha ospitato studenti stranieri provenienti, in maggior misura, dal bacino del Mediterraneo, nonché visiting professors. Per il curriculum "Nutritional Sciences" il Dipartimento, su propri fondi, ha stipulato un contratto di collaborazione con una unità di persona a supporto delle attività didattiche dello stesso percorso formativo nonché per gli studenti iscritti. Se prendiamo in considerazione i dati riportati in **Tabella T.9** gli studenti in uscita nell'anno 2021-2022, iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento, risultano aver acquisito una media di CFU pari a 73,5, un dato comunque buono, e altrettanto soddisfacente è la mobilità dei docenti nel corso del 2021 che ha registrato in entrata, 12 visiting professor ed in uscita 4 docenti. Il dipartimento mantiene attiva l'interazione con altre Istituzioni estere, come dimostrato dal numero di accordi sottoscritti nell'anno 2021/2022.

Dati di contesto

PO	PA	Docenti					PTA				Tutti
		RU	RTDb	RTDa	Tutti	EP	D	C	B		
15	28	16	4	4	67	0	3	20	1	24	

Tabella T1 – Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2021.

	A01	A02	A03	A04	A05	A06	A07	A08	A09	A10	A11	A12	A13	A14
Ateneo	70	49	63	27	66	25	1	63	127	78	65	36	80	48
DIP	-	-	20	-	20	25	1	-	-	-	-	-	1	-

Tabella T2 – Distribuzione docenti per Area CUN. Nello specifico: A01 = Scienze matematiche ed informatiche; A02 = Scienze fisiche; A03 = Scienze chimiche; A04 = Scienze della terra; A05 = Scienze biologiche; A06 = Scienze mediche; A07 = Scienze agrarie e veterinarie; A08 = Ingegneria civile e Architettura; A09 = Ingegneria industriale e dell'informazione; A10 = Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; A11 = Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; A12 = Scienze giuridiche; A13 = Scienze economiche e statistiche; A14 = Scienze politiche e sociali - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2021

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
n.6,5	n.3	-	n.1,5	n.4	n.5	n.20

Tabella T3 – Distribuzione delle unità di personale tecnico – amministrativo per area di attività - Fonte: Dipartimento al 27/01/2023

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
n. 12 aule n.6 laboratori	n.25 laboratori	n.2 spin-off	-	n.13 locali PTA	n.1 aula informatica n.1 biblioteca n. 46 locali - studio docenti	n. 106

Tabella T4 - Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione - Fonte: Dipartimento al 27/01/2023

Dati di contesto

	A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
Ateneo	9178	3331	2853	9076	3093	2831
DIP	554	116	878	469	141	870

Tabella T.5 – Numero di studenti iscritti regolari ai Corsi di Studi - Fonte: Anagrafe nazionale Studenti (ANS) al 19/11/2022

	Ricercatori Tempo Ind.		Ricercatori TDb		Professori Associati	
	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN
Ateneo	132	45	91	67	399	216
DIP	11	6	5	5	32	26

Tabella T.6 – Docenti in servizio alla data del 10/11/2022 che sono in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale. Fonte: Settore Statistiche e Reporting su dati ASN

# prodotti attesi	# prodotti attesi di ricercatori in mobilità	A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022			A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022		
		H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2	H1_2	R1_2	IRD1_2	H1_2	R1_2	IRD1_2
189	73	0,15	0,94	0,14	0,09	1,03	0,09	0,12	0,97	0,11	0,12	0,97	0,11

Tabella T.7 – numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.9

Numero di spin off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2021		
A.S. 2021	Entro il 2022	A.S. 2021	Entro il 2022	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
5	5	9	9	15	n.1	n.1

Tabella T.8 – Per spin-off/brevetti almeno un proponent/inventore offerisce al Dipartimento - Fonte: ARIIS e Dipartimento al 31/12/2022

Numero CFU conseguiti nell'A.A. 2021/2022		Numero visiting nell'A.S. 2021		Numero accordi bilaterali per A.A. 2021/2022
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
-	73,5	12	4	8

Tabella T.9 – I CFU si intendono conseguiti entro A.A. 2021/2022. Per gli studiosi in uscita, come da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per A.A. 2021/2022 Fonte: ESSE3/Pentaho - <https://kpi.unical.it> – Area internazionalizzazione

Analisi della VQR 2015 – 2019

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R1	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
3	35,4	47	0,75	0,94	62	82	3	24	36
5	31,8	46	0,69	0,91	133	167	4	49	58
6	13,5	23	0,59	0,96	105	157	2	30	43

Tabella T.10 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1 è relativo al profilo del personale permanente. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.6

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
3	9	10	0,9	1,06	10	85	2	4	15
5	8,4	12	0,7	0,86	164	174	2	55	58
6	27,1	39	0,69	1,02	74	166	2	24	51

Tabella T.11 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R2 è relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.7

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R1_2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
3	44,4	57	0,78	0,94	88	107	3	33	40
5	40,2	58	0,69	0,88	186	211	3	60	66
6	40,6	62	0,65	1,01	99	182	2	35	58

Tabella T.12 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1_2 è relativo al profilo di tutto il personale. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-istituzioni. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento nella categoria di riferimento dell'Istituzione, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.8

Analisi SWOT

Strenghts – Punti di forza	Weaknesses – Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Ottima attrattività di tutti i Corsi di Laurea • Laurea in Medicina e Chirurgia TD e Laurea in Infermieristica ad elevata attrattività • Clinicizzazione dell’Azienda Ospedaliera e dell’INRCA di Cosenza • Convenzione Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza per attività didattico-formative nelle strutture assistenziali di riferimento • Ricerca interdisciplinare di elevato livello • Rete di rapporti di collaborazione scientifica internazionale • Internazionalizzazione del dottorato di Ricerca • Rapporti di collaborazione e formazione con vari Enti pubblici e privati del territorio provinciale/regionale • Rapporti di collaborazione e formazione con vari ordini professionali del territorio provinciale/regionale • Buon inserimento dei laureati provenienti da lauree a ciclo unico quinquennali nel contesto lavorativo, anche fuori regione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardo degli studi (in particolare da parte degli studenti delle lauree triennali) • Networking non adeguato (rispetto alle potenzialità) con il contesto imprenditoriale e sociale del territorio provinciale e regionale • Disponibilità ridotta di laboratori didattici e di simulazione (in particolare a postazione singola) • Disponibilità ridotta di risorse umane del comparto tecnico-amministrativo di elevata professionalità • Tempistiche talora non adeguate alle esigenze nell’ambito delle procedure amministrative • Non adeguato e puntuale aggiornamento del personale TA
Opportunities – Opportunità	Threats – Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dell’offerta formativa mediante l’attivazione di nuovi corsi di studio dell’area sanitaria • Attivazione di corsi di perfezionamento e master in collaborazione con Aziende pubbliche e private del comparto sanitario, agroalimentare e nutrizionale • Aumento qualitativo e quantitativo delle attività di ricerca nell’ambito delle progettualità finanziate dal PNRR • Aumento del numero di accordi di collaborazione scientifica internazionale • Potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico e terza missione 	<ul style="list-style-type: none"> • Complessità e difficoltà tecnico-operative dell’iter procedurale inerente l’acquisizione di attrezzature e materiali di ricerca • Mancanza di puntualità dei fornitori del materiale di ricerca (in particolare da parte delle multinazionali con sedi di produzione decentrate) • Aumento dei costi delle attrezzature e del materiale di ricerca • Concentrazione fuori regione delle aziende produttrici/distributrici del materiale di laboratorio • Necessità di acquisire risorse considerevoli per sostenere l’elevato standard della ricerca • Debolezza del tessuto imprenditoriale e sociale del territorio provinciale e regionale

Indicatori e target

F.2-I.1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	50,2%	49,5%	46,7%	45,5%	47,0%		47,4%		47,7%	
DIP	42,3%	37,1%	33,8%	32,7%	35,1%		36,5%		37,9%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 03/11/2022

F.2-I.2 - Percentuale di immatricolati (L e LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	70,5%	66,9%	65,6%		67,3%		69,0%		70,8%	
DIP	57,0%	52,5%	54,9%		57,1%		59,3%		61,5%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 06/10/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

F2-I.1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Il valore in oggetto ha registrato, negli anni 2020-2022, un significativo decremento, analogamente a quanto, peraltro, registrato anche in Ateneo. Il basso indice di superamento degli esami di profitto nel corso del primo anno, con particolare riferimento a quelli di base ed a carattere matematico e chimico, si ripercuote anche sugli anni successivi. Al fine di contrastare e superare tale problema il Dipartimento di Farmacia e SSN ha già proceduto ad attivare corsi di sostegno destinati alle discipline che hanno registrato maggiori difficoltà, oltre che attività di tutoraggio, soprattutto indirizzate agli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio. Una costante azione di monitoraggio operata dai Coordinatori dei CdS permetterà di verificare l'efficacia, nel tempo, di tali iniziative. Sarà fondamentale, a tal riguardo, acquisire familiarità con il cruscotto Pentaho e con le maschere reportistiche specifiche per il monitoraggio dei CFU e la conseguente pianificazione di azioni correttive ad-hoc.

Al fine di raggiungere i target prefissati saranno attuate le seguenti iniziative:

- attivazione di corsi di recupero, destinati agli insegnamenti dei primi 2 anni per i quali è riscontrata una maggiore difficoltà da parte degli studenti;
- attivazione di corsi di recupero per gli immatricolati che evidenziano lacune al test di ingresso. I risultati del test verranno, inoltre, comunicati ai docenti responsabili degli insegnamenti previsti al primo anno di corso al fine di consentire una più opportuna ed efficace programmazione didattica;
- assegnazione di tutor per le discipline con attività di laboratorio.

Inoltre,

- rafforzamento (per esempio, attraverso una programmazione sistematica degli incontri previsti) del sistema di tutoraggio permanente agli studenti, già posto in essere da ciascun CdS del Dipartimento di Farmacia e SSN, che prevede l'assegnazione di un docente tutor ad ogni nuovo studente immatricolato;
- potenziamento dell'orientamento in ingresso, attuando diverse iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie. Anche l'orientamento in itinere nel Dipartimento verrà potenziato grazie ad uno sportello dipartimentale specificamente dedicato;
- aggiornamento, da parte dei docenti afferenti al Dipartimento di Farmacia e SSN, delle Schede di insegnamento, al fine di rendere i programmi degli insegnamenti sempre più dettagliati e coerenti con i risultati di apprendimento

attesi e con la programmazione delle verifiche.

Responsabili dell'attuazione delle su citate azioni saranno i Coordinatori dei CdS, i docenti tutor ed il Direttore di Dipartimento.

F2-I.2 Percentuale di immatricolati che hanno acquisito 12 CFU nell'anno solare

Questo indicatore, se calcolato rispetto al numero di immatricolati puri ai Corsi di Laurea e LMCU del Dipartimento, produce un valore marcatamente sottostimato in quanto il 20-30% degli immatricolati, in genere, non continua il percorso formativo ma migra verso altri CdL. Ad esempio, i CdS in Farmacia e CTF rappresentano scelte secondarie per una importante percentuale di studenti che attendono lo scorrimento delle graduatorie per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o per altri Corsi di Laurea di area sanitaria. Una parte degli immatricolati ad ISFPS, invece, migra verso Farmacia, CTF ed altro.

Al fine di raggiungere i target prefissati saranno attuate le seguenti iniziative:

- potenziamento dell'orientamento in ingresso per favorire una scelta più consapevole del percorso di studio;
- assegnazione di tutor per le discipline del 1 anno per le quali gli studenti riscontrano maggiori criticità;
- attività di sensibilizzazione da parte di ogni CdS, sui docenti tutor affinché esercitino la propria attività di "mentoring" sulle matricole assegnate.

Responsabili dell'attuazione delle su citate azioni saranno i Coordinatori dei CdS, i docenti tutor ed il Direttore di Dipartimento.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

[Il Dipartimento illustri eventuali ulteriori iniziative che intende sviluppare nella specifica area strategica in coerenza con gli obiettivi generali definiti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo. Per verificare l'efficacia di tali iniziative, il Dipartimento potrà proporre specifici indicatori (con target associati) che monitorerà in autonomia.]

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico F.1-I.1 Percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP	45.2	53.7	58.7		62.4		65.5			68.1

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: ALMALAUREA, al 30/04/2022

Obiettivo Strategico F.1-I.2 Numero di iscritti al primo anno di LM, L e LMCU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP (LM)	51	72	71	55	70		70			70
DIP (L + LMCU)	445	465	446	487	470		470			470

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: Monitoraggio annuale MIUR, al 08/10/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

F.1-I.1 Percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica

L'indicatore proposto si riferisce ai laureandi complessivamente soddisfatti dei CdS. Tale parametro, ricavato dal monitoraggio Miur iC25 al punto 7, "giudizio sull'esperienza universitaria" ha mostrato valori decisamente positivi negli ultimi 5 anni, con un valore medio del 92,3% in linea con i valori di Ateneo e leggermente superiori ai dati nazionali. Tali dati rilevano, pertanto, una rispondenza dei percorsi formativi alle aspettative degli studenti. Al fine di raggiungere i target prefissati saranno attuate le seguenti iniziative:

- incremento del numero di incontri con le parti sociali al fine di favorire l'interazione tra Università e mondo del lavoro; si proseguirà nella stipula di convenzioni tra il Dipartimento e Aziende ed Enti che operano nel settore sanitario, farmaceutico, nutraceutico ed agroalimentare.
- rafforzamento delle competenze trasversali, o soft skills degli studenti, al fine di consentire lo sviluppo di capacità manageriali, relazionali e comunicative.

Responsabili dell'attuazione delle succitate azioni saranno i Coordinatori dei CdS ed il Direttore di Dipartimento.

F.1-I.2 Numero di iscritti al primo anno di L, LM e LMCU

L'indicatore ministeriale che monitora le ammissioni ai CdS, conferma per triennio l'attrattività sia per i Corsi di Laurea che per i Corsi di Laurea Magistrale e a Ciclo Unico. I dati, che rappresentano certamente un punto di forza del Dipartimento, dimostrano che l'offerta formativa dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di FSSN esercita

una forte attrattività sui giovani diplomati e per i laureati triennali.

Il Dipartimento si impegnerà a mantenere i valori target attraverso:

- il potenziamento delle attività dedicate all'orientamento in ingresso con un apposito *team*, già operante in Dipartimento, al fine di assicurare l'informazione e l'adeguato supporto agli studenti delle scuole superiori ed ai laureandi delle lauree triennali per una scelta più consapevole del percorso formativo.
- l'implementazione del confronto con le parti sociali al fine di mantenere elevato l'interesse verso i percorsi formativi attivi in Dipartimento ed al passo con le esigenze di un mondo del lavoro in continua evoluzione.

Il mantenimento del valore target esita dalla disponibilità infrastrutturale (aule, laboratori) e numero di docenti afferenti al Dipartimento.

Responsabili dell'attuazione delle succitate azioni saranno i Coordinatori dei CdS ed il Direttore di Dipartimento.

Analisi della VQR e dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

Commenti dati ASN

I dati relativi al personale docente in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale riportati in tabella T.6, indicano che le tre categorie di personale, prese in esame, hanno una elevata percentuale di abilitati. Nello specifico, alla data del 10/11/2022 tale valore è pari al 54% per i Ricercatori a Tempo Indeterminato, raggiunge il 100% per i Ricercatori a Tempo Determinato (tipo B) e supera l'80% per i Professori Associati. Questi dati, indipendentemente dalle categorie di personale prese in considerazione risultano nettamente superiori a quelli di Ateneo pari rispettivamente a 34, 73 e 54%. Tali valori, esprimono l'impegno del Dipartimento nel promuovere e migliorare il livello di produttività scientifica in merito all'aspetto sia qualitativo che quantitativo. Il Dipartimento, sostenendo le attività dei diversi gruppi di ricerca operanti al suo interno con approccio multidisciplinare ed incentivando i rapporti scientifici internazionali, ha contribuito alla concretizzazione di profili scientifici e professionali di elevata qualità. La stessa attenzione è stata rivolta alle politiche di reclutamento promuovendo la selezione di profili professionali altamente qualificati.

Commenti VQR 2015-19

Il Dipartimento di FSSN si compone di ricercatori che svolgono la propria attività in ambito biomedico, chimico-farmaceutico ed agroalimentare e distribuiti maggiormente nelle Macroaree 03, 05 e 06 e, in misura minore, in termini di docenti afferenti ai Macrosettori 07/F, 10/L e 13/B. I risultati presentati nella tabella T.7 riportano il numero dei prodotti attesi, il numero di prodotti attesi dai ricercatori in mobilità e i valori degli indicatori di area R1, R2, R1_2, IRD1, IRD2, IRD1_2. Per il Dipartimento di Farmacia e SSN, il parametro R1 relativo ai prodotti conferiti dal personale permanente nel periodo di riferimento si colloca poco al di sotto di 1, indicando che la produzione scientifica è di qualità poco inferiore rispetto alla media nazionale. Superiore al valore 1 risulta il parametro R2, riferito al personale in mobilità, che indica una qualità superiore alla media nazionale dei prodotti conferiti da neo-reclutati e personale transitato in fascia superiore. La qualità complessiva di tutti i prodotti attesi si traduce nel parametro R1_2 che si attesta a 0,97 come media pesata dei precedenti due parametri. Quest'ultimo valore, vicino all'unità, indica una qualità prossima alla media nazionale. La qualità scientifica totale espressa come valore $R1_2=0,97$ colloca il DFSSN al 7° posto tra i 14 Dipartimenti presenti in Ateneo, mentre per il parametro R2 (1,03) si posiziona al 4° posto. Tenendo conto dei parametri dimensionali H (peso del Dipartimento su scala nazionale), i parametri quali/quantitativi di riferimento corrispondono a IRD2 e IRD1_2 e le posizioni all'interno dell'ateneo sono rispettivamente la 2° e la 4°. Le Macroaree presenti in Dipartimento hanno avuto valutazioni eccellenti (prodotti con valutazione A e B) per buona parte delle pubblicazioni presentate (65%). Complessivamente le tre aree hanno totalizzato 23 prodotti di qualità con valutazione A (eccellente/estremamente rilevante) e 93 con valutazione B (eccellente), con una percentuale riferita al profilo (a+b) pari a circa 66% rispetto al numero totale di prodotti attesi (177). Partendo da questi presupposti, il DFSSN nel quinquennio di riferimento ha realizzato alcuni degli obiettivi strategici di Ateneo, programmando e mettendo in atto azioni che potessero migliorare la qualità della ricerca scientifica, reclutare personale con profili scientifici e professionali di elevata qualità, sostenere la produttività scientifica dei giovani ricercatori e diminuire il numero di docenti inattivi. Si segnala che ai fini della valutazione della ricerca (VQR), sono state considerate le Macro-Aree 03, 05 e 06 poiché maggiormente presenti in termini di numerosità, mentre le altre Aree (07/F, 10/L, e 13/B) non sono state stimate (numero di prodotti conferiti inferiore a 10).

Risultati Area 03 – Scienze Chimiche

Il Dipartimento di Farmacia e SSN, in riferimento ai 47 prodotti attesi dall'area 03 per il personale permanente (profilo a), presenta un voto medio I pari a 0,75 e un rapporto tra voto medio e voto medio di area, R1, uguale a 0,94. In funzione di tali parametri, il Dipartimento si colloca alla posizione 24 del terzo quartile dimensionale (su un totale di 36), mentre nella graduatoria complessiva delle sotto-istituzioni si colloca alla posizione 62 su 82 sotto-istituzioni complessive. Per i prodotti relativi al personale in mobilità (profilo b), con un numero di prodotti attesi di 10, i parametri I e R2 sono pari rispettivamente a 0,9 e 1,06, e la collocazione nel secondo quartile dimensionale è al quarto posto (su un totale di 15), mentre in riferimento a tutte le altre sotto-istituzioni raggiunge la posizione 10 su 85 totali. La produzione complessiva di tutto il personale (profilo a+b), è relativa ad un numero di prodotti pari a 57 con un voto medio I di 0,78 e un valore di 0,94 per il parametro R1_2 quando riferito all'area di appartenenza, collocandosi nel terzo quartile dimensionale al 33-esimo posto su 40 sotto-istituzioni e alla posizione 88 su 107 delle sotto-istituzioni complessive. L'area 03 ha ricevuto la valutazione

eccellente/estremamente rilevante (A) per 12 prodotti e quella di eccellente (B) per 33 prodotti, con percentuale totale pari a 79% (profilo a+b) riferito al numero di prodotti attesi (57).

Risultati Area 05 – Scienze Biologiche

All'interno del Dipartimento di Farmacia e SSN, i prodotti attesi dall'area 05 per il personale permanente (profilo a) sono 46 e ottengono un voto medio I pari a 0,69, un rapporto tra voto medio e voto medio di area, R1, uguale a 0,91. In funzione di tali parametri il Dipartimento si colloca alla posizione 49 del quarto quartile dimensionale (su un totale di 58), mentre nella graduatoria complessiva delle sotto-istituzioni si colloca alla posizione 133 su 167 complessivi. Per i prodotti attesi dal personale in mobilità (profilo b), pari a 12, i parametri I e R2 sono pari rispettivamente a 0,7 e 0,86, la collocazione nel secondo quartile dimensionale è al 55-esimo posto (su un totale di 58), e in riferimento a tutte le altre sotto-istituzioni raggiunge la posizione 164 su 174 complessive. La produzione totale di tutto il personale (profilo a+b) è pertinente ad un numero di prodotti pari a 58 con un voto medio I di 0,69 e un valore di 0,88 per il parametro R1_2 quando riferito all'area di appartenenza, collocandosi nel terzo quartile dimensionale al 60-esimo posto su 66 e alla posizione 186 su 211 sotto-istituzioni complessive. L'area 05 ha ricevuto la valutazione eccellente/estremamente rilevante (A) per 5 prodotti e quella di eccellente (B) per 31 prodotti, con percentuale totale pari a 62% (profilo a+b) riferito al numero di prodotti attesi (58).

Risultati Area 06 – Scienze Mediche

Il Dipartimento di Farmacia e SSN ha presentato un numero pari a 23 di prodotti attesi dall'area 06 per il personale permanente (profilo a), con il raggiungimento di un voto medio I pari a 0,59, un rapporto tra voto medio e voto medio di area, R1, uguale a 0,96. Tali parametri collocano il Dipartimento alla posizione 30 del secondo quartile dimensionale (su un totale di 43) mentre nella graduatoria complessiva delle sotto-istituzioni si colloca alla posizione 105-esima su 157. Per i prodotti attesi dal personale in mobilità (profilo b), pari a 39, i parametri I e R2 sono pari rispettivamente a 0,69 e 1,02, la collocazione nel secondo quartile dimensionale è al 24-esimo posto (su un totale di 51) e in riferimento a tutte le altre sotto-istituzioni raggiunge la posizione 74 su 166 complessive. La produzione totale di tutto il personale (profilo a+b) riconducibile ad un numero di prodotti pari a 62 con un voto medio I di 0,65 e un valore di 1,01 per il parametro R1_2 quando riferito all'area di appartenenza, si colloca nel secondo quartile dimensionale al 35-esimo posto su 58 e alla posizione 99 su 182 sotto-istituzioni complessive. L'area 06 ha ricevuto la valutazione eccellente/estremamente rilevante (A) per 6 prodotti e quella di eccellente (B) per 29 prodotti, con percentuale totale (profilo a+b) pari a 56% riferito al numero di prodotti attesi (62).

Complessivamente i dati esitati dal terzo esercizio della valutazione della ricerca, su tutte le tre aree, indicano una qualità complessiva dei prodotti della ricerca prossima alla media nazionale e mette in risalto la bontà delle politiche di reclutamento perseguite dal Dipartimento in quanto ha registrato un parametro qualitativo superiore al valore medio nazionale. Il dato R1_2, infatti, restituisce il risultato delle azioni messe in atto per il reclutamento di profili scientifici e professionali di elevata qualità.

Indicatori e target

R.1-I.3 - Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	3476	3478	3513		3550		3588	
DIP	-	-	443	448	445		447		449	

Fonte: IRIS, al 31/12/2021

R.3-I.3 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	7%	32%	15%		30%		45%	
DIP	-	-	11%	20%	15%		30%		45%	

Fonte: Settore Dottorati di ricerca, al 17/11/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

R.1-I.3 Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A**Situazione attuale**

Il Dipartimento di Farmacia e SSN svolge attività di ricerca multidisciplinare negli ambiti biomedico-sanitario, chimico-farmaceutico, farmaco-biotecnologico ed agro-alimentare. Tale attività si è concretizzata in una produzione scientifica consistente e di qualità in numerosi campi anche grazie a collaborazioni sia a livello nazionale che con enti e studiosi stranieri. L'analisi dei dati estrapolati dalla banca dati IRIS evidenzia una produzione bibliografica nel triennio 2019-21 pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A pari al 13% circa della produzione totale di Ateneo.

Iniziative

Al fine di promuovere ulteriormente la qualità della produzione scientifica, il Dipartimento potrà mettere in atto le seguenti iniziative:

- Promuovere l'Inserimento dei neo-reclutati nei gruppi di ricerca consolidati all'interno del Dipartimento in maniera tale da integrare il personale neo-assunto in una rete di laboratori di ricerca e di servizi erogati dalla struttura Dipartimentale. In questo modo sarà, contemporaneamente, incentivata la multidisciplinarietà del Dipartimento per facilitare la produttività dei docenti. Tale strategia può essere allargata anche a collaborazioni interdipartimentali, nazionali ed internazionali.
- Incentivare i docenti a pubblicare i loro prodotti in riviste Open Access destinando risorse derivanti dalla quota premiale di Ateneo o una quota del finanziamento d'Ateneo (ex60%) a docenti o gruppi di docenti che intendano pubblicare i risultati delle loro ricerche su riviste in Q1 o di Fascia A.
- Promuoverà le Relazioni Internazionali in/out (docenti e PhD) del Dipartimento che potranno esitare in ulteriori prodotti ad elevato impatto.
- Il mantenimento del dato ai valori target previsti per il prossimo triennio, potrà essere ottenuto avendo cura di mantenere e monitorare le pubblicazioni con maggiore attenzione alle metriche utilizzate dalle

Banche dati di maggiore rilevanza (SCOPUS, WOS) e nel documentare correttamente la produzione scientifica sulla piattaforma IRIS

Responsabili dell'attuazione delle succitate azioni sarà il Delegato alla Ricerca.

R.1-I.3 Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali

Situazione attuale

Il Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale" è un corso di Dottorato innovativo a carattere interdisciplinare, internazionale e intersettoriale che si propone di fornire una formazione avanzata di carattere teorico e metodologico finalizzata allo sviluppo di un profilo professionale di alta qualificazione in grado di operare in ambito chimico, biologico, farmacologico, biomedico e nell'industria correlata con l'obiettivo finale di trasferire alla pratica clinica le più recenti conquiste delle scienze di base. Il Dottorato è articolato in due curricula, uno di area biomedica "Basi molecolari delle malattie e applicazioni terapeutiche innovative" e l'altro di area chimica "Progettazione Molecolare", improntati ad acquisire competenze e conoscenze specifiche nei diversi settori. Il progetto formativo prevede attività di ricerca, ovvero sviluppo di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico fra quelli su cui è incentrato il corso di Dottorato ed attività didattiche di livello dottorale complementari alla ricerca. L'attività didattica è basata su tematiche specifiche e trasversali svolte attraverso moduli e seminari di alta qualificazione organizzati in sinergia con altre iniziative didattiche dell'UniCal. Il requisito minimo per ciascun dottorando deve essere di almeno 120 ore per ogni ciclo, relative alla frequenza dei corsi trasversali e specialistici nonché dei seminari nelle aree e nelle discipline di riferimento del corso, scelti tra quelli programmati annualmente dal Collegio dei Docenti del corso di Dottorato. In particolare le attività trasversali organizzate dall'Ateneo prevedono un corso di perfezionamento linguistico (16 ore) in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ed un corso sulla cultura dell'impresa, sulla gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento (16 ore), organizzati in collaborazione con l'Area Ricerca, Innovazione e Impatto Sociale (ARIIS). Allo stato attuale la percentuale di Dottori di Ricerca che hanno frequentato le attività didattiche trasversali è dell'11% rispetto al 7% rilevato per l'intero Ateneo. Il valore arriva al 20% facendo registrare un trend positivo e un avvicinamento concreto al dato di Ateneo. Tale tendenza conferma l'impegno del collegio di Dottorato nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Iniziativa

Al fine di raggiungere i target prefissati, è stata resa obbligatoria la frequenza delle attività trasversali organizzate dall'Ateneo per tutti gli studenti del Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale".

Per il potenziamento del profilo formativo e delle conoscenze dei Dottori di Ricerca, il Collegio dei Docenti avrà cura di individuare nuovi ambiti interdisciplinari e tematiche specifiche ed innovative utili ad implementare le attività formative trasversali.

Inoltre, attività di divulgazione più capillare attraverso i canali istituzionali previsti saranno incentivate allo scopo di coinvolgere e sensibilizzare la partecipazione dei dottorandi ad eventuali nuove proposte formative trasversali dell'Ateneo.

Iniziativa

Al fine di raggiungere i target prefissati per gli anni 2022-2023, il Collegio di dottorato metterà in atto le seguenti azioni:

- Rendere obbligatoria la frequenza delle attività trasversali organizzate dall'Ateneo per tutti gli studenti del Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale".
- Individuare nuovi ambiti interdisciplinari e tematiche specifiche utili ad implementare le attività formative trasversali innovative per il potenziamento del profilo formativo e delle conoscenze del Dottorando.
- Saranno incentivate, attività di divulgazione più capillare attraverso i canali istituzionali previsti allo scopo di coinvolgere e sensibilizzare la partecipazione dei dottorandi ad eventuali nuove proposte formative trasversali dell'Ateneo.

Responsabile dell'attuazione delle succitate azioni saranno il Coordinatore del Dottorato, il Delegato alla Ricerca.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

[Il Dipartimento illustri eventuali ulteriori iniziative che intende sviluppare nella specifica area strategica in coerenza con gli obiettivi generali definiti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo. Per verificare l'efficacia di tali iniziative, il Dipartimento potrà proporre specifici indicatori (con target associati) che monitorerà in autonomia.]

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [R.1, R.2, R.3] – Indicatore Proposto

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: _____, al XX/YY/YYYY

Indicatori e target

TM.1-I.4 - Proventi da ricerche commissionate

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	570.996	1.836.735	1.137.640	1.712.082	1.145.565		1.153.490		1.161.415	
DIP	26.391	29.344	24.842	15.769	25.032		25.222		25.413	

Fonte: U-Gov Contabilità (U-Gov CO), al 31/12/2021, Valori espressi in €

TM.2-I.1 - Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	196,00	244,20	277,3	248,58		252,97		257,35	
DIP	-	10,50	12,00	14,3	12,37		12,74		13,11	

Fonte: ARIIS, al 31/12/2021

Azioni per il raggiungimento dei target

TM.1-I.4 Il Parametro, come riportato dalla nota metodologica, è la sommatoria di differenti voci che contribuiscono in egual misura al valore finale. Nel parametro non sono contemplati i finanziamenti da bandi competitivi, ma sono da considerare, il conto terzi, le ricerche direttamente commissionate da enti pubblici e privati e la didattica commissionata (erogazione di corsi di formazione). Il dipartimento, pur non avendo una consolidata tradizione di ricerche commissionate, per il raggiungimento del target, intende intraprendere una comunicazione rivolta al territorio con l'intento di comunicare i servizi che può erogare a supporto delle realtà aziendali pubbliche e private. Il dipartimento intende inoltre coinvolgere gli ordini professionali (Farmacista, Medico etc..) ed enti pubblici con lo scopo di pianificare corsi di formazione, più in generale didattica commissionata, per rispondere meglio alle esigenze del territorio.

TM.2-I.1 Il Dipartimento ha programmato, fin dall'inizio del precedente piano strategico, azioni utili per il raggiungimento del target. Il corpo docente ha un'adeguata sensibilità sul tema del Public engagement e nei precedenti anni sono sempre stati confermati e superati i target. Il lavoro futuro del dipartimento per questo parametro sarà la stipula di convenzioni che possano prevedere una migliore organizzazione degli eventi e definire una certa periodicità degli stessi.

Responsabili dell'attuazione delle succitate azioni saranno i Delegati alla Terza missione.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico

[Il Dipartimento illustri eventuali ulteriori iniziative che intende sviluppare nella specifica area strategica in coerenza con gli obiettivi generali definiti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo. Per verificare l'efficacia di tali iniziative, il Dipartimento potrà proporre specifici indicatori (con target associati) che monitorerà in autonomia.]

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [TM.1, TM.2, TM.3, TM.4] – Indicatore Proposto

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: _____, al XX/YY/YYYY

Indicatori e target

I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	61	37	83	93	66		72		78	
DIP	0	1	12	3	5		5		6	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 27/01/2023

I.2-I.1 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	0,86%	0,71%	0,66%	0,83%	0,75%		0,84%		0,93%	
DIP	0,07%	0,16%	0,09%	0,12%	0,11%		0,13%		0,16%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 04/11/2022

I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	6,10%	3,20%	4,60%	6,43%	5,87%		6,40%		6,92%	
DIP	18,20%	2,90%	9%	5,19%	8,92%		7,07%		6,11%	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting**I.2-I.1 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti****I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero**

La mobilità internazionale è tra le opportunità di formazione che il Dipartimento persegue, a cui i delegati dipartimentali rivolgono particolare attenzione, attraverso la divulgazione dei programmi Erasmus +, Erasmus short, placement e Most.

Nonostante lo scenario internazionale nel 2019-2021 sia stato caratterizzato dalle restrizioni sulla mobilità imposte dalle rigide discipline sanitarie per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV2, i programmi di scambio internazionali sono stati comunque portati avanti dal dipartimento, grazie anche alla modalità di tipo "blended", ovvero azioni di mobilità svolte parzialmente in presenza e parzialmente a distanza. Un grande input al processo di internazionalizzazione è dato dall'avvio nell'aa. 2020/2021 del curriculum erogato in lingua inglese del Corso di Laurea Magistrale in "Nutritional Sciences" che ha ospitato studenti stranieri provenienti, in maggior misura, dal bacino del Mediterraneo, nonché visiting professors. Per il curriculum "Nutritional Sciences" il Dipartimento, su propri fondi, ha stipulato un contratto di collaborazione con una unità di personale a supporto delle attività didattiche dello stesso percorso formativo nonché per gli studenti iscritti. Parallelamente, la presenza di un tutor dedicato, arruolato con fondi di Ateneo, ha permesso di garantire un'interfaccia sia verso gli studenti in ingresso, ma soprattutto verso gli studenti in uscita. Questi ultimi, sono stati particolarmente seguiti per la realizzazione di learning agreement, validi sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. Questa attività, seguita direttamente dai delegati dipartimentali in stretta collaborazione coi coordinatori di CdS, ha permesso di monitorare ed eventualmente indirizzare verso piani di studio che, nel rispetto della carta dello studente erasmus, abbiano il pieno riconoscimento accademico automatico.

Se prendiamo in considerazione i dati riportati in Tabella I.2-I.1 i CFU conseguiti dagli studenti in uscita nell'anno accademico 2021-2022, iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento, risultano come dato medio superiori alla media degli anni precedenti. Il dipartimento intende mantenere anche per il 2023 tale risultato, dal momento che sono già stati sottoscritti 19 learning agreement per un totale di 388,5 CFU. Altrettanto soddisfacente è la mobilità dei docenti nel corso del 2021 che ha registrato in entrata 12 visiting professor (alcuni in modalità on line) ed in uscita 4 docenti (entrambi frutto anche della partecipazione a progetti Erasmus KA2). Il dipartimento mantiene attiva l'interazione con altre Istituzioni estere, come dimostrato dal numero di accordi sottoscritti nell'anno 2021/2022.

Le azioni sopradescritte per gli anni 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 hanno permesso al Dipartimento di raggiungere i target previsti dal precedente piano strategico. Alla luce di quanto fatto, le azioni da intraprendere saranno azioni di rafforzamento di quelle già intraprese.

Azione 1: promozione delle iniziative di mobilità a partire dalle giornate di welcome alle matricole e disseminazione dei bandi erasmus+, placement, most, erasmus KA2 attivati per l'anno 2022-2023

Azione 2: selezione di un tutor di dipartimento con compiti di welcome e orientamento agli studenti incoming e di supporto tecnico alla realizzazione dei learning agreement per gli outgoing students.

Azione 3: promozione delle figure di delegati dei CdS all'internazionalizzazione per l'accompagnamento degli studenti in uscita alla realizzazione dei learning agreement

Azione 4: realizzazione di specifiche convenzioni per realizzare traineeship anche per le nuove lauree abilitanti (Farmacia e CTF)

Azione 5: sostegno ai progetti che includono short mobility sia in ingresso che in uscita

Azione 6: promozione alla partecipazione a programmi di ateneo per la mobilità (TEMA e VIS)

Azione 7: stipula di nuove convenzioni in aree non ancora coperte (Nord europa) e sostegno alle stesse con programmi linguistici compensativi (Inglese C1).

Responsabili dell'attuazione delle succitate azioni saranno i Delegati alla all'Internazionalizzazione, i Coordinatori di CdS ed il Direttore del Dipartimento.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

[Il Dipartimento illustri eventuali ulteriori iniziative che intende sviluppare nella specifica area strategica in coerenza con gli obiettivi generali definiti nell’ambito del Piano Strategico di Ateneo. Per verificare l’efficacia di tali iniziative, il Dipartimento potrà proporre specifici indicatori (con target associati) che monitorerà in autonomia.]

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [I.1, I.2] – Indicatore Proposto										
#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										
<i>Dettagli sulla modalità di calcolo dell’indicatore:</i>										
<i>Fonte: _____, al XX/YY/ZZZZ</i>										

Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Al fine di avviare e allineare le azioni delle Strutture centrali d'Ateneo con quelle dei singoli Dipartimenti, in tema di Agenda 2030 – ONU, ogni Dipartimento collaborerà attivamente alle iniziative messe a punto nell'ambito del costituendo gruppo UniCal SMILE (UniCal Sustainable Mobility, Inclusion, Life & Health, Environment and Energy). In particolare collaborerà per la mappatura, realizzazione e valorizzazione, anche tramite pubblicazione su sito web, delle iniziative in ambito di Sostenibilità.

Nel corso del 2023, in particolare, il gruppo SMILE intende:

A) redigere delle linee guida in cui individuare criteri condivisi tra tutti i dipartimenti per mappare e classificare come rientranti nella "Sostenibilità":

- iniziative, sia concrete sia di divulgazione e di sensibilizzazione nel Campus e sul Territorio
- pubblicazioni scientifiche, in aree bibliometriche e non bibliometriche

B) mettere a punto un indicatore composito in ambito "Sostenibilità" da rendere operativo, gradualmente, a partire dal 2024.

Per il 2023 si propone l'adozione di un indicatore che misuri l'attiva partecipazione del Dipartimento alle riunioni pianificate del gruppo SMILE.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [FA.1, FA.2, FA.3, FA.4, FA.5] – Indicatore Proposto

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: _____, al XX/YY/ZZZZ